

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Eurispes: la Polizia in testa per gradimento tra i cittadini



26.01.2017 - In un contesto di generalizzato calo dei consensi nei confronti delle forze dell'ordine, la Polizia di Stato - con un tasso di fiducia del 61% per cento circa - è in testa al gradimento degli italiani, secondo quanto si legge nel rapporto Eurispes. Nel dettaglio, i Carabinieri passano dal 74% dei consensi dello scorso anno all'attuale 58,6. La Guardia di Finanza fa registrare un tasso di fiducia presso i cittadini del 60% circa, con un calo del 7%. La Polizia di Stato passa da un tasso di fiducia del 73% al 61% circa. Infine, se ad esprimere il proprio apprezzamento nella Polizia penitenziaria erano il 57,1% dei cittadini nel 2016, quest'anno sono il 50,9%.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/eurispes_polizia_in_testa_gradimento_cittadini-2220115.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Rapallo, il Ministero bocchia le "zebre" azzurre

di Silvia Pedemonte

Rapallo 28.01.2017 - Inutili, costose (soprattutto, nella manutenzione) e a forte rischio di richieste danni, per il Comune, in caso di incidenti. Il parere del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti spedito nel dicembre 2016 alla Prefettura di Genova non lascia spazio ai dubbi. E bocchia le strisce pedonali su fondo azzurro realizzate dal Comune di Rapallo in più punti della città (fra cui lungomare Vittorio Veneto). Siamo al giugno 2015: con un atto del 23 giugno 2015, la polizia municipale di Rapallo approva l'acquisto, a trattativa privata, di 650 metri quadrati di passaggi pedonali protetti - in tutto, sono 17 - in laminato termoplastico "Premark" di colore bianco/azzurro. Con trattativa privata, ad aggiudicarsi la fornitura è una ditta di Pozzolengo, provincia di Brescia. Il prezzo? 35.685 euro (Iva al 22 per cento inclusa). La città si accorge subito che queste strisce - diverse da quelle presenti in tutti gli altri

Comuni della Riviera – non vanno. C'è chi lamenta la loro scivolosità. Chi, dopo nemmeno molti passaggi di auto, moto e mezzi vari, evidenzia che l'azzurro ha lasciato spazio a un grigio-sporco. Lo stesso sindaco Carlo Bagnasco, sempre nel 2015, dopo le proteste, fa più sopralluoghi sulle strisce pedonali bianche/azzurre constatando, di persona, la situazione e dando lo "stop" a questo tipo di strisce. La frittata, però, è fatta: perché le strisce realizzate restano (e sono presenti tutt'ora in città). Nella battaglia, si inserisce anche l'esposto che, sul caso, l'ex sindaco e consigliere di opposizione Armando Ezio Capurro fa alla Procura della Corte dei Conti e al Prefetto.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2017/01/28/ASqUTI6F-rapallo_azzurre_ministero.shtml

Osimo, 160 incidenti stradali in un anno Via Marco Polo è la strada più pericolosa

OSIMO 28.01.2017 - Sono stati 160 gli incidenti stradali rilevati a Osimo l'anno scorso tra polizia municipale e carabinieri. Se si considera il dato aggiuntivo della polizia stradale che ha effettuato alcuni interventi per lo più lungo l'Adriatica, la media nel 2016 è di un incidente ogni due giorni. Nello specifico gli agenti della polizia municipale hanno registrato 89 sinistri l'anno scorso, di cui 51 con feriti, uno mortale e in due circostanze con decesso di animali. L'Aliquota radiomobile dei carabinieri della Compagnia di Osimo hanno invece rilevato 71 incidenti, di cui 49 con feriti. Stando ai dati in possesso alla polizia municipale, gli 89 incidenti che ha rilevato si sono spalmati su molte strade osimane, considerando che il comune è ampio ben 107 km quadrati. Ma la più pericolosa, col maggior numero di sinistri, sarebbe via Marco Polo con 8 e a seguire via Montefanese con 7 e via di Jesi con 5. Sotto il podio via Battisti con 4 incidenti come via Guazzatore (di cui uno alla rotatoria con via Marco Polo e uno in quella dei Tre Archi) e infine 3 schianti lungo la Ss 16 Adriatica. Tra le strade di periferia, quelle dove sono stati rilevati incidenti più di frequente, i carabinieri segnalano la statale 16, la strada provinciale 2 Sirolo-Senigallia conosciuta come Vallone e via di Jesi.

Fonte della notizia:

http://www.corriereadriatico.it/ancona/osimo_incidenti_stradali_via_marco_polo_strada_pericolosa-222248.html

Roma, lascia l'auto accesa per accompagnare il figlio sullo scuolabus: una ladra gliela ruba

28.01.2017 - Aveva lasciato la sua auto in sosta con il motore acceso il tempo di fare scendere il figlio e di accompagnarlo allo scuolabus che stava arrivando; quando è tornato indietro non l'ha più trovata. E' successo questa mattina, in via Beata Vergine del Carmelo. L'immediato allarme ha consentito ai Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma di rintracciare il mezzo poco distante in via Mario Carucci e di arrestare la persona che l'aveva rubata: una donna di 43 anni, nella Capitale senza fissa dimora e già nota alle forze dell'ordine. L'auto recuperata è stata riconsegnata alla vittima mentre la ladra è stata accompagnata in caserma, in attesa del rito direttissimo.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_ruba_auto_accesa-2223757.html

Milano rinuncia a rottamazione multe

'No a disparità trattamento con chi ha regolarmente pagato'

MILANO, 27 GEN - Nessuna rottamazione per le multe e le sanzioni sui tributi non pagati dai milanesi. Lo ha deciso la giunta comunale di Milano che così non aderirà alla facoltà, concessa dal governo alle amministrazioni locali con una legge emanata lo scorso dicembre, di accedere alla procedura di definizione agevolata, ovvero la facoltà di annullare le sanzioni applicate a multe e tributi notificati (sulle infrazioni al Codice della strada, Tasi, Tari, Imu e una serie di altri oneri). La decisione della giunta, come sottolinea una nota del Comune, è motivata dalla volontà di proseguire nel proprio intento di recuperare quanto dovuto e dal fatto che la rottamazione "produrrebbe una chiara disparità di trattamento a danno di chi ha regolarmente pagato". Il Comune è quindi impegnato direttamente nella procedura di riscossione e procederà senza sconti. Dal 2012 infatti il Comune si è impegnato in prima persona nella riscossione coattiva, una funzione prima delegata interamente ad Equitalia.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/lombardia/notizie/2017/01/27/milano-rinuncia-a-rottamazione-multe_2351af53-f86d-498e-9829-bac6c4e21b98.html

OMICIDIO STRADALE

**San Basilio: è morto Angelo Caterini, il motociclista investito da un ubriaco
L'incidente sabato scorso. Autorizzata la donazione delle cornee, unico organo ritenuto idoneo dopo l'incidente. Si aggrava la posizione del 23enne investitore**

28.01.2017 - Non ce l'ha fatta Angelo Caterini, il 34enne barista di San Basilio investito sabato scorso da un 23enne poi datosi alla fuga. Dopo sei giorni passati tra la vita e la morte, il suo cuore ha smesso di battere a mezzanotte. Troppo gravi il trauma cranico e le lesioni interne riportate nell'impatto con l'Audi A3, guidata da un giovane residente nella vicina zona di San Cleto. Trasportato all'ospedale Sandro Pertini, è stato poi trasferito all'Umberto I, in terapia intensiva. Il decesso nella notte. Le cornee di Angelo Caterini, come da sua volontà, verranno donate. Compromessa invece l'integrità degli altri organi danneggiati nel terribile incidente. Trentaquattro anni a marzo, Caterini era il titolare di un bar in via Ancona, in zona Nomentano. Appassionato di moto faceva parte dell'associazione "Vagabondi in moto". Una passione, quella per le due ruote, che traspare dal suo profilo facebook dove tante sono le foto di lui a bordo dei vari modelli. Con la sua morte si aggrava la posizione del 23enne investitore. Accusato di lesioni personali stradali e di omissione di soccorso, dovrà ora rispondere di omicidio stradale. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri di Montesacro, a bordo della sua A3 il 23enne di San Cleto ha letteralmente travolto Caterini che procedeva a bordo della sua moto. Non contento non si è neanche fermato a prestare soccorso. A bloccarlo i carabinieri, al termine di un inseguimento in via Fabriano. Il giovane una volta fermato è stato subito sottoposto all'alcool test risultando positivo, con un tasso alcolemico pari a 1,9 grammi per litro.

Fonte della notizia:

<http://www.romatoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-angelo-caterini.html>

SCRIVONO DI NOI

Matrimoni «falsi»: scoperti nuovi casi e c'è un altro indagato

Giovanni Ciolina

Savona 29.01.2017 - Un nome nuovo iscritto nel registro degli indagati. Altri due la cui posizione è al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Battista Ferro, ma soprattutto l'attività d'indagine dei carabinieri del colonnello Dionisio De Masi ha portato alla scoperta di altri due matrimoni falsi celebrati all'estero e successivamente registrati agli uffici anagrafe dei comuni di Cairo e Savona. L'indagine è scattata un anno fa ed è culminata con quindici arresti (cinque persone in carcere, le altre ai domiciliari) all'inizio del mese. Da settimane carabinieri e Procura stanno portando avanti un'attività d'indagine fitta che sembra dare i primi frutti. Un colpo importante lo ha riservato la perquisizione effettuata nell'agenzia Nasser in via Niccolari ad Albenga dove i militari avrebbero trovato tutte le documentazioni relative alle operazioni lecite effettuate da Khadija Nasser, 48 anni, marocchina residente ad Albenga e da anni interprete per la stessa procura. Ma non quelle concernenti i matrimoni fasulli. E proprio a seguito degli esiti dell'inchiesta e soprattutto della mancanza di richieste di riesame, nei giorni scorsi la procura ha dissequestrato l'attività commerciale. Ma il lavoro certosino dei carabinieri e la collaborazione di alcuni degli indagati hanno portato a nuove scoperte.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/01/29/ASLoEM6F-matrimoni_indagato_scoperti.shtml

Banda specializzata in furti di tir sgominata dalla Polizia, la base era a Latina

APRILIA 28.01.2017 - Sono nove, al momento, gli episodi contestati a tre romeni che abitano a Latina e che sono i componenti di una banda specializzata in furti di mezzi pesanti ai danni di ditte ternane e delle province di Grosseto, Frosinone, Perugia ma anche di Latina, scoperta dalla Digos di Terni insieme con gli investigatori della Polizia stradale di Aprilia guidati dall'ispettore Massimiliano Corradini. L'indagine iniziata nel Ternano ha visto l'apporto

determinante degli investigatori della Polizia stradale di Latina e, soprattutto, del team del distaccamento polstrada di Aprilia diretto dall'ispettore Corradini. I tre romeni, di età compresa tra i 30 e i 31 anni, tutti disoccupati e residenti a Latina, avevano la loro base logistica del gruppo in un capannone di Campoverde di Aprilia, sono stati arrestati al termine di un'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Marco Stramaglia, avviata a maggio 2016, dopo il primo furto di tre tir Mercedes Actros e tre semirimorchi, con all'interno rotoli di acciaio, nella ditta ternana Asciutti Autotrasporti del valore di centinaia di migliaia di euro. Avevano fatto seguito altri episodi simili, alla società Nizzi, sempre ai danni di semirimorchi carichi di merce e di tir Mercedes, tanto che nel Ternano il fenomeno aveva destato allarme tra le associazioni di categoria degli autotrasportatori del territorio, tra cui anche la Confindustria di Terni.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/latina/banda_specializzata_in_furti_di_tir_sgominata_dalla_polizia_la_base_era_a_latina-2223814.html

Controlli della Stradale in tangenziale, cinque patenti ritirate e un'auto sequestrata

28.01.2016 - Nel corso del servizio speciale finalizzato alla "repressione stragi sabato sera" la polizia stradale ha sottoposto a controllo questa notte 60 conducenti, fermati tra la via Emilia Parmense e lungo la tangenziale. Quattro di questi, tre uomini e una donna di età compresa tra 24 e 32 anni, sono risultati positivi all'etilometro evidenziando un tasso alcolemico tra 0,8 g/l e 1,5 g/l, mentre un conducente italiano di 46 anni è stato sanzionato per essersi rifiutato di sottoporsi all'etilometrico, violazione quest'ultima punita con l'ammenda da euro 1.500 a euro 6.000, l'arresto da sei mesi ad un anno e la sospensione della patente di guida da 1 a 2 anni. Complessivamente sono state ritirate 5 patenti di guida e un veicolo è stato sottoposto a sequestro finalizzato alla confisca. Durante il servizio le due pattuglie impiegate hanno accertato complessivamente 9 sanzioni per violazioni alle norme del codice della strada, 6 per guida in stato di ebbrezza, una per il mancato uso delle cinture di sicurezza, una per non aver sottoposto il veicolo alla prescritta visita di revisione ed una per non essersi fermato all'alt imposto dalla pattuglia. "Il contrasto al fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, finalizzato a prevenire gravi incidenti stradali, rimane una delle priorità operative perseguite dalla Polizia Stradale, pertanto, i relativi servizi finalizzati alla repressione di tali fenomeni, proseguiranno anche nel corso del mese di febbraio" si legge in una nota.

Fonte della notizia:

<http://www.piacenza24.eu/controlli-della-stradale-tangenziale-cinque-patenti-ritirate-unauto-sequestrata/>

Fermati dopo l'incidente, mostrano documenti falsi: erano ricercati. Un arresto

28.01.2017 - Era un incidente come tanti, quello di venerdì 27 gennaio su viale Europa ad Aprilia. Due auto erano entrate in collisione, nessuno è rimasto ferito ed i danni alle carrozzerie erano davvero limitati. Tanto che il guidatore della Fiat Stilo, una delle due vetture coinvolte, se ne stava andando senza troppe formalità. La circostanza non è sfuggita alle agenti della Polizia Locale di Aprilia: M.C. e A.S. della pattuglia infortunistica hanno imposto l'alt all'auto e controllato i documenti degli occupanti. Da qui è emerso un "mondo": non solo l'auto non era assicurata, ma i due uomini a bordo della Stilo, un 45enne e un 46enne stranieri, hanno presentato documenti palesemente contraffatti, dalle carte di identità al certificato internazionale di guida, fornendo anche false generalità. I Carabinieri del Reparto Territoriale di Aprilia chiamati proprio dalle agenti della Polizia Locale dopo la scoperta dei documenti falsi, hanno appurato che i due, domiciliati a Campo di Carne, erano destinatari rispettivamente di una ordinanza di carcerazione e di un decreto di espulsione dal territorio nazionale. Il 43enne J.M., 43enne di origine serba, è stato arrestato e condotto in carcere a Latina.

Fonte della notizia:

<http://ilcaffè.tv/articolo/31103/fermati-dopo-l-incidente-mostrano-documenti-falsi-erano-ricercati-due-arresti>

Stracci nella cisterna per tamponare la perdita di rifiuti della raffineria di petrolio

Camionista denunciato e multato dalla polizia stradale a Faenza

27.01.2017 - Trasportava oltre 27mila chili di residui di lavorazione di una raffineria di petrolio del tarantino in una cisterna danneggiata, cercando di arginare la fuoriuscita del liquame maleodorante con degli stracci. Il camionista - un 54enne crotonese - è stato però fermato al casello autostradale dalla polizia stradale, che ha poi richiesto l'intervento dei tecnici di Arpa per meglio valutare eventuali danni o pericoli per l'ambiente, scortando l'autoarticolato fino all'azienda di smaltimento faentina dove erano destinati i rifiuti. Appurata l'assenza di rischi per l'ambiente, il conducente è stato denunciato penalmente per aver sversato rifiuti contenenti sostanze pericolose e nel contempo sanzionato con una contravvenzione penale di 6.500 euro per la inosservanza delle norme sul trasporto e sulla gestione di rifiuti pericolosi. Sono in corso ulteriori attività di indagine tenuto conto - rivela la polizia in una nota - «che il viaggio è partito da Taranto, che il conducente e la società proprietaria della cisterna sono di Crotone, che il committente è una società con sede nel milanese, che il caricatore a sua volta è una azienda dell'alessandrino, che la società proprietaria della merce è tarantina, e che la stessa merce pericolosa aveva come destinazione Faenza».

Fonte della notizia:

<http://www.ravennaedintorni.it/ravenna-notizie/51969/stracci-nella-cisterna-per-tamponare-laperdita-di-rifiuti-della-raffineria-di-petrolio.html>

SALVATAGGI

Napoli, poliziotti si lanciano nel fuoco per salvare un senzatetto

di Susy Malafronte

Napoli 29.01.2017 - Clochard prende fuoco per riscaldarsi dal freddo: salvato in extremis dalla polizia. Due agenti della Questura di Napoli, mettendo a repentaglio la propria vita, hanno salvato un senzatetto dalle fiamme. Ieri alle 20 e 30 in via Manzoni a Posillipo, durante il turno di controllo del territorio, i due poliziotti delle volanti dell'Upg hanno sentito una disperata richiesta di aiuto. Gli agenti si sono trovati di fronte ad una scena drammatica: un uomo - un 77enne napoletano - era avvolto dalle fiamme e non c'erano varchi per poterlo mettere in sicurezza. Con l'aiuto di un estintore, e di alcuni indumenti rinvenuti sul luogo dell'incendio, i due valorosi agenti, con molta difficoltà, sono riusciti a mettere in salvo il clochard. L'uomo - salvato da morte certa - è stato trasportato d'urgenza all'ospedale «Fatebenefratelli». I medici hanno riscontrato ustioni di primo e secondo grado in varie parti del corpo. Stando alla ricostruzione fatta dagli agenti, il senzatetto per riscaldarsi dal freddo gelido della notte si era riparato in un angolo dell'ex stazione della funicolare di Posillipo - che da via Manzoni portava alla via Cavalleggeri - ed acceso un fuoco con materiale rinvenuto per strada. La sterpaglia posta sulla ringhiera alle spalle del riparo di fortuna, per il forte vento, ha preso fuoco e le fiamme hanno avvolto l'anziano. I due eroi in divisa, senza esitazione, si sono lanciate tra le fiamme alte due metri per salvare la vita all'anziano diventato una torcia umana. All'eroico salvataggio hanno assistito diversi giovani di Pompei che si trovavano in un pub a pochi passi da dove stava per consumarsi una tragedia. La comitiva pompeiana è sotto choc per la drammatica scena avvenuta sotto i loro sguardi spaventati.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/poliziotti_salvano_clochard_77enne_di_napoli-2225452.html

Roma, tenta il suicidio da ponte Vittorio Emanuele: salvato da un poliziotto

E' durata più di un'ora l'opera di persuasione messa in atto da un poliziotto del commissariato Castro Pretorio per convincere il giovane a desistere

ROMA 28.01.2017 - Ha scavalcato il ponte per lanciarsi nel vuoto, ma il suo tentativo di suicidio è stato sventato dall'intervento di un poliziotto che dopo un'ora di trattativa è riuscito a portare il ragazzo in salvo. Una scena da film a lieto fine quella che si è svolta nella giornata di venerdì 27 gennaio a Roma, sul lungotevere all'altezza di ponte Vittorio Emanuele II. Un giovane - ricostruisce *RomaToday* - aveva scavalcato il ponte e si trovava già oltre la balaustra quando i passanti lo hanno notato. Le intenzioni del ragazzo sono parse chiare fin da subito. Così i passanti hanno iniziato a segnalare al 112, numero unico per le emergenze, quanto stava accadendo: allertati dalle segnalazioni, sul posto sono giunti gli uomini del commissariato

Castro Pretorio. Non appena si sono accertati delle intenzioni del giovane, i poliziotti hanno immediatamente chiuso al traffico, pedonale e automobilistico, il ponte per lavorare con più calma. L'opera di persuasione messa in atto da uno dei poliziotti è durata più di un'ora. L'agente ha convinto il giovane a rinunciare alle sue intenzioni e farsi mettere in salvo. Così, grazie anche al supporto dei vigili del fuoco intervenuti sul posto, il poliziotto ha riportato dall'altro lato della balaustra il ragazzo tra gli applausi delle centinaia di persone che dal lungotevere hanno assistito alla scena. Dopo il salvataggio, il giovane è stato accompagnato all'ospedale con la volante, come promesso dal poliziotto durante la lunga trattativa.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/suicidio-roma-ponte-vittorio.html>

Agenti di pm soccorrono guidatore in stato di incoscienza e gli salvano la vita. Aveva altissime concentrazioni di alcol nel sangue

28.01.2017 - In stato confusionale, aveva fermato l'auto in mezzo alla strada in via Multedo di Pegli. Era rimasto 10 minuti così ma nessuno si era fermato a prestargli soccorso anche se la sua macchina ingombrava la carreggiata. È successo ieri mattina. Per fortuna è passata una pattuglia dell'Autoreparto della polizia municipale che si è fermata, appunto, perché il veicolo bloccava il traffico. Gli agenti hanno raggiunto la macchina dell'uomo pensando che fosse guasta e che l'autista non riuscisse a ripartire. Invece si sono resi conto che all'interno c'era una persona disorientata, in stato confusionale. I vetri erano chiusi. Gli agenti sono riusciti ad aprire la porta. L'uomo non riusciva nemmeno a parlare e i cantunè hanno pensato si trattasse di una persona colta da malore, magari in coma glicemico. Sono riusciti a togliere le chiavi dal quadro e lo hanno soccorso. È intervenuto il 118 che ha trasportato il guidatore al pronto soccorso di Voltri. Lì anche i medici hanno ipotizzato una crisi glicemica e hanno svolto vari accertamenti, tra i quali anche la Tac. Alla fine è risultato che l'uomo aveva una concentrazione di alcol nel sangue superiore a 3 grammi litro. A quella concentrazione si arrivano a provare allucinazioni, cessazione dei riflessi, incontinenza e si arriva al coma con possibilità di morte per soffocamento da vomito. Gli agenti dell'Autoreparto, decidendo per l'immediato trasporto al pronto soccorso, gli hanno quindi salvato la vita.

Fonte della notizia:

<https://genovaquotidiana.com/2017/01/28/agenti-di-pm-soccorrono-guidatore-in-stato-di-incoscienza-e-gli-salvano-la-vita-aveva-altissime-concentrazioni-di-alcol-nel-sangue/>

Torino, anziano soccorso da una pattuglia del Nucleo di Prossimità della Polizia Locale

Su sollecitazione dei vicini, insospettiti dalle esalazioni di gas che provenivano dall'appartamento dove vive, da solo, l'ottantunenne

27.01.2017 - È stato soccorso grazie all'intervento tempestivo di una pattuglia del Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale, intervenuta in via Piossasco su sollecitazione dei vicini, che si erano rivolti alla Centrale operativa insospettiti dalle esalazioni di gas che provenivano dall'appartamento dove vive, da solo, un uomo di 81 anni. Giunti sul posto, insieme a un equipaggio del 115 che i vigili avevano per precauzione chiamato, si sono trovati di fronte al pensionato che non si era accorto di aver lasciato, a fiamma spenta, la manopola del forno a gas aperta. In evidente stato confusionale l'anziano è stato trasportato al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maria Vittoria. I Servizi Sociali della Circoscrizione sono stati informati dell'accaduto.

Fonte della notizia:

<http://www.torinoggi.it/2017/01/27/leggi-notizia/argomenti/cronaca-11/articolo/torino-anziano-soccorso-da-una-pattuglia-del-nucleo-di-prossimita-della-polizia-locale.html>

Gualdo Cattaneo, ragazzino racconta: «Sono arrivato in Italia nascosto in un camion» I carabinieri lo soccorrono e scatta l'indagine

di Giovanni Camirri

GUALDO CATTANEO 27.01.2017 - L'hanno trovato, infreddolito a causa delle temperature rigidissime, nella notte tra giovedì e venerdì, mentre vagava lungo una delle strade del

territorio di Gualdo Cattaneo e l'hanno subito soccorso. Così i carabinieri della Compagnia di Todi, e in particolare quelli della Stazione di Gualdo Cattaneo, hanno compiuto in favore di un minorenne straniero, una buona azione che ora è divenuta indagine. Perché quel ragazzino ai carabinieri che l'hanno soccorso ha raccontato una storia terribile, tutta ovviamente ancora da verificare. Ai militari ha detto di aver raggiunto l'Italia nascosto sotto un camion partito dalla Grecia. Quando gli investigatori dell'Arma - che hanno operato in stretto coordinamento col Comando Provinciale di Perugia guidato dal colonnello Paolo Piccinelli - hanno trovato il ragazzino, del camion o di altri mezzi non c'era traccia. C'è da capire se il racconto del minore sia effettivamente corrispondente alla realtà dei fatti o se, invece, il ragazzino sia stato abbandonato in quella zona. L'unica cosa certa è che su disposizione della Procura dei Minori in questa fase è stato affidato ad una comunità d'accoglienza.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/umbria/gualdo_cattaneo_ragazzino_racconta_arrivato_italia_nascosto_un_camion_carabinieri_soccorrono_scatta_indagine-2222066.html

NO COMMENT...

Non diede la caccia ai ladri: 8 mesi al capo dei vigili urbani

28.01.2017 - Assolto per favoreggiamento e falso ideologico. Condannato a otto mesi per rifiuto di atti d'ufficio; perché «nella sua qualità di commissario aggiunto della Polizia Locale di Limone del Garda e, quindi ufficiale di Polizia Giudiziaria, essendo venuto a conoscenza del furto perpetrato ai danni del negozio di abbigliamento di Giovanni Battista Martinelli, ometteva di procedere ad una diretta attività d'indagine o quantomeno di avvisare tempestivamente i carabinieri al fine di porre in essere ogni attività utile al rintraccio dei ladri ed al recupero della refurtiva». Questo l'epilogo giudiziario - l'ultimo, ma forse non quello definitivo - cui è andato incontro ieri Saverio Santoro, il comandante della Polizia Locale di Limone sul Garda, finito al centro, cinque anni fa, di una vicenda diventata annosa e anche particolarmente intricata, almeno sotto il punto di vista processuale. Il comandante, il 22 marzo di cinque anni fa, venne inquadrato dalle telecamere di videosorveglianza poste nei pressi del negozio di abbigliamento Martinelli, svaligiato circa un'ora prima da ignoti che sfondavano la vetrina con un'auto rubata e si impossessarono di diversi capi. Santoro è ripreso un'ora dopo la spaccata, mentre scende dall'auto di servizio e lancia all'interno della boutique alcuni indumenti. Di ieri la condanna a 8 mesi, alla quale si aggiunge la sospensione dai pubblici uffici per lo stesso periodo.

Fonte della notizia:

<http://www.giornaledibrescia.it/garda/non-diede-la-caccia-ai-ladri-8-mesi-al-capo-dei-vigili-urbani-1.3145711>

Brevetti da parà falsi per fare carriera, carabinieri sotto inchiesta

di Tiziano Ivani

La Spezia 27.01.2017 - Brevetti da paracadutista fasulli, confezionati su misura e utilizzati da alcuni carabinieri al fine di impreziosire i rispettivi curriculum e magari ottenere un avanzamento di carriera. Sarebbero almeno cinque i casi sospetti individuati dalla Procura della Spezia, due di questi sono stati già cristallizzati e si è proceduto con la notifica delle informazioni di garanzia agli indagati, mentre per il resto sono in corso ulteriori accertamenti. A scoprire quello pare essere davvero essere uno scandalo dei finti attestati sono stati i carabinieri del comando provinciale, che ora si trovano a dover indagare su colleghi che, nei casi più gravi, rischiano perfino di essere accusati di truffa. Il fascicolo, sul quale è tenuto un rigido riserbo, si trova sulla scrivania del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni che pare intenzionato ad allargare il cerchio delle indagini. Non si esclude che possa essere stato messo in piedi una sorta di mercato nero in cui magari si sono serviti membri di altre forze di polizia. A quanto risulta l'inchiesta sarebbe soltanto all'inizio, visto che deve essere ancora scoperta l'identità del soggetto che materialmente realizzava e poi rivendeva i brevetti. Gli investigatori dell'Arma hanno chiesto all'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia di verificare l'autenticità di alcuni documenti. I carabinieri hanno notato che gli attestati sospetti riportano tutti una sequenza numerica progressiva. I dubbi sono davvero molti e si attende che venga fatta chiarezza. Nei prossimi giorni potrebbero essere notificati alcuni inviti per i primi interrogatori. Il pm Maddaleni tra poche settimane lascerà la Procura della Spezia per trasferirsi nel tribunale di Massa, nel frattempo farà il possibile per tirare le fila dell'inchiesta,

arrivando a formalizzare le prime accuse. Tra l'altro non è neppure la prima volta che nella nostra provincia accadono episodi simili. Due anni fa, nell'abitazione di un militare vennero sequestrati alcuni computer, contenenti circa cinquanta attestati che si sospettava fossero fasulli. Il blitz venne eseguito su ordine del pm Marina Mazzella della Procura militare di Napoli, ma le successive indagini dimostrarono l'autenticità delle certificazioni.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/la_spezia/2017/01/27/ASluXs4F-inchiesta_carabinieri_carriera.shtml

PIRATERIA STRADALE

Provoca un incidente e scappa: un testimone incastra il "pirata" Denunciato dalla polizia stradale un 37enne di Padova: dopo lo schianto, avvenuto a Treville, non ha prestato soccorso ad una donna, rimasta ferita. L'uomo si è poi presentato spontaneamente ammettendo le sue colpe

CASTELFRANCO VENETO 28.01.2017 - Causa un incidente e anziché prestare soccorso all'automobilista è fuggito, sperando di farla franca. Il "pirata" di turno è D.G.F., di anni 37, residente a Padova. L'uomo, identificato dagli investigatori della polizia stradale, si è spontaneamente presentato presso il comando di Castelfranco per ammettere le proprie responsabilità. Nei suoi confronti è scattata una denuncia per fuga in caso di incidente con danni alle persone, il ritiro della patente di guida e la decurtazione di 10 punti dalla stessa oltre a varie multe con sanzioni complessive di svariate migliaia di euro. L'episodio che ha visto protagonista il 37enne è avvenuto alle 12.50 del 13 gennaio a Treville di Castelfranco Veneto. L'uomo, alla guida di un furgone Fiat Ducato di colore bianco stava percorrendo via Priuli: giunto nei pressi della chiesa di Treville, su un tratto di strada caratterizzato da una curva a destra, con limite di velocità di 30 km/h, il mezzo ha invaso completamente l'opposta corsia di marcia scontrandosi con una Peugeot 207 condotta da una donna, P.A.. A causa del violento impatto la vettura, dopo avere ruotato su sé stessa, ha finito la propria corsa contro un albero; la conducente ha riportato lesioni fortunatamente non gravi (trasportata all'Ospedale di Castelfranco Veneto è stata medicata e dimessa con una prognosi di 5 giorni). Il 37enne, dopo aver fatto retromarcia, è ripartito fermandosi poco più avanti, per sistemare il paraurti divelto, con l'aiuto dei due passeggeri. Di lui si sono poi perse le tracce. Sul posto la polizia stradale ha acquisito le prime informazioni da alcuni testimoni che avevano assistito all'incidente e visto l'autocarro allontanarsi; uno di questi aveva seguito per un tratto il furgone desistendo dopo un po' e tornando sul luogo del sinistro, riuscendo a trascrivere la targa. Gli investigatori sono riusciti a risalire al proprietario del Fiat Ducato, N.A. residente a Ortona (CH) e all'utilizzatore del veicolo, S.S., residente a Padova. Ulteriori accertamenti hanno portato a rintracciare ed individuare il conducente che il 18 gennaio, cinque giorni dopo l'incidente, si è presentato spontaneamente presso il comando della polstrada di Castelfranco.

Fonte della notizia:

<http://www.trevisotoday.it/cronaca/castelfranco-pirata-strada-soccorso-28-gennaio-2018.html>

Investe un ciclista e si allontana senza prestare soccorso: pirata individuato L'incidente domenica a Carpenedo in via San Donà. La polizia locale ci ha messo solo 24 ore per fermare il responsabile. Dovrà rispondere del suo comportamento. Ferito un 63enne

28.01.2017 - Investe un ciclista e, anziché fermarsi e prestare soccorso, si allontana come niente fosse. Dopo 24 ore il pirata della strada è stato individuato e sanzionato: si tratta di un 33enne mestrino che ora dovrà rispondere delle violazioni al codice della strada commesse. I fatti risalgono a domenica scorsa, 22 gennaio, quando, intorno alle 20.30, un ciclista di 63 anni è stato investito da un'utilitaria in via San Donà a Mestre, all'altezza della fermata del tram. L'incidente nei pressi del PalaPlip, a Carpenedo. Il ciclista ha riportato traumi guaribili in 15 giorni. Sul posto è subito intervenuta una pattuglia del Servizio sicurezza stradale della polizia locale. Gli agenti, oltre ad ascoltare le testimonianze dei presenti, hanno potuto raccogliere diversi frammenti di plastica riconducibili a uno specchietto retrovisore e al copricerchio di una ruota. Le attività investigative immediatamente avviate dagli operatori del Reparto motorizzato, specializzati in materia, hanno portato a individuare quale protagonista del sinistro una Volkswagen Polo grigia, così come confermato dalle testimonianze e dalle

immagini della videosorveglianza privata e pubblica in zona. Dopo nemmeno 24 ore dall'incidente, la sequenza alfanumerica della targa, parzialmente fornita e ricostruita, ha consentito di restringere ulteriormente il campo delle ricerche, fino ad individuare il veicolo responsabile dell'accaduto che nel pomeriggio di lunedì è stato notato dagli agenti, ritornati sul posto per acquisire ulteriori tracce, mentre transitava in via San Donà, proprio a qualche centinaio di metri dalla scena dell'incidente. Il veicolo, fermato poco distante, è stato sottoposto ad accurati rilievi dai quali sono emersi danni compatibili con l'incidente avvenuto il giorno precedente.

Fonte della notizia:

<http://mestre.veneziatoday.it/pirata-strada-via-san-dona-carpenedo.html>

VIOLENZA STRADALE

Investono un uomo poi l'aggrediscono a calci e pugni

Arrestati fratelli nel Catanzarese, denunciato lo zio

CROPANI (CATANZARO) 28.01.2017 - Lo avrebbero prima travolto con l'autovettura, quindi aggredito con calci e pugni. Una vendetta maturata per il trasferimento di un ciclomotore. E' accaduto nella notte a Cropani, in provincia di Catanzaro, dove i carabinieri hanno tratto in arresto due fratelli, C.M., 38 anni, e C.G., 24, e denunciato lo zio, C.S., 48 anni. Secondo quanto accertato dai militari dell'Arma delle Stazioni di Cropani e Botricello e della Compagnia di Sellia Marina, intervenuti nel centro abitato della cittadina dopo una segnalazione al 112, i due giovani avrebbero avuto una lite con un uomo del posto, B.P.A, 39 anni, quindi lo avrebbero investito con l'autovettura, per poi continuare a colpirlo con calci e pugni con l'aiuto anche dallo zio. L'uomo ha riportato ferite giudicate guaribili in trenta giorni dal pronto soccorso dell'ospedale di Catanzaro, mentre i tre componenti dello stesso nucleo familiare sono stati portati nella Compagnia di Sellia Marina. I due giovani sono stati posti ai domiciliari, mentre lo zio è stato denunciato. Per i primi due l'accusa è di lesioni personali aggravate, mentre le indagini proseguono per ricostruire con esattezza le cause della violenta aggressione. Secondo i primi riscontri, la vittima dell'aggressione avrebbe affidato ad un congiunto degli aggressori il trasferimento al nord di un ciclomotore, ma avrebbe contestato che il motorino sarebbe arrivato in ritardo e con alcuni danni. Per questo avrebbe chiesto un indennizzo e per tutta risposta avrebbe ricevuto l'aggressione.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2017/01/28/investono-uomo-poi-laggrediscono-calci-pugni-arrestati-fratelli>

Prende a sprangate un automobilista, incastrato dalla telecamera sull'auto

Genova 28.01.2017 - Un automobilista albanese di 29 anni è stato denunciato dalla polizia per lesioni aggravate perché al termine di una discussione ha aggredito il conducente di un furgone di 46 anni colpendolo con una spranga di ferro. È accaduto ieri pomeriggio in via Adamoli, in Valbisagno. Determinante per identificare il "picchiatore" sono state le immagini di un car cam (telecamera installata a bordo di una vettura) di un altro automobilista che ha assistito al fatto e il profilo Facebook dell'albanese. Gli agenti delle volanti hanno rintracciato il 29enne in un'abitazione di Marassi, poi hanno mostrato le sue foto postate su Fb alla persona aggredita che lo ha riconosciuto. L'automobilista aggredito è stato medicato all'ospedale San Martino dove i medici hanno stilato una prognosi di 10 giorni.

Fonte della notizia:

<http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2017/01/28/ASYyQh5F-incastro-telecamera-automobilista.shtml>

CONTROMANO

Percorre cinque chilometri in autostrada contromano. Bloccato dalla Polizia Stradale. Si tratta di un 77enne originario del posto ma residente in provincia di Cosenza. Multa, denuncia e ritiro di patente...

di Francesco Papa

28.01.2017 - Percorre a bordo della sua Fiat Multipla ben cinque chilometri contro mano sull'autostrada Napoli – Roma in direzione sud. Si tratta di un 77enne residente in provincia di Cosenza, ma originario di Caianello, dove la sua folle corsa è finita al casello autostradale, grazie al provvido intervento della Polizia Stradale che ha raccolto diverse segnalazioni di automobilisti letteralmente terrorizzati, quando si sono ritrovati l'auto di faccia. Gli agenti attivavano quindi tutta la rete autostradale della Polizia e il 77enne G.G., veniva bloccato a Caianello. L'uomo in un primo momento mostrava chiari segni di stato confusionale e quindi la Stradale faceva intervenire anche un'ambulanza. Ma l'automobilista rifiutava ogni soccorso e quindi nei suoi confronti gli agenti procedevano con il ritiro di patente, la denuncia e una grossa contravvenzione.

Fonte della notizia:

<http://www.corrierecaserta.it/notizie-alto-casertano/alto-casertano-cronaca/2017/01/28/pazzesco-a-caianello-percorre-cinque-chilometri-in-autostrada-contromano-bloccato-dalla-polizia-stradale.html>

Rotonda contromano per sfuggire ai carabinieri, in auto 250 grammi di cocaina purissima. Arrestati

28.01.2017 - Erano circa le 20 di ieri, venerdì 27 gennaio, quando dal ponte sul fiume Po ha fatto il suo ingresso in piazzale Milano una vettura con a bordo due uomini: G.M., 60 anni di origini sarde ma residente a Piacenza, e M.E., 25enne di origini albanesi e residente a Bologna dove studia all'università. Poco distante era presente una pattuglia dei carabinieri di Rivergaro, in città per un servizio di monitoraggio delle strade. Alla vista della gazzella i due uomini sono letteralmente andati nel panico e nel tentativo di cambiare direzione hanno addirittura percorso contromano un tratto della rotonda "dei Pontieri". Nonostante i militari fossero al momento impegnati nel controllo di un'altra vettura, non si sono fatti sfuggire quella strana e pericolosa manovra e hanno bloccato l'auto. I due passeggeri hanno mostrato subito segni di nervosismo, aumentato nel momento in cui i carabinieri hanno rinvenuto quattro dosi di cocaina vicino alla leva del cambio: "E queste?" hanno chiesto gli operatori. "Vede, io vado spesso a Milano e mi dimentico sempre la macchina aperta, chissà chi ce le ha messe queste dosi di cocaina" ha risposto il più anziano dei due. Una risposta fantascientifica che insieme al tentativo grossolano di invertire la rotta alla vista delle forze dell'ordine e ai precedenti alle spalle del 60enne ha convinto i militari ad approfondire il controllo. In effetti, all'interno della plafoniera che contiene le lampade di illuminazione dell'abitacolo i militari hanno trovato due sassi di cocaina del peso complessivo di ben 250 grammi. Cocaina purissima, pagata verosimilmente intorno ai 15mila euro: una volta tagliata e spacciata al dettaglio avrebbe fruttato ai due uomini un guadagno vicino ai 50mila euro. Soldi buttati via: i due sono stati arrestati con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti in concorso, ora si trovano al carcere delle Novate.

Fonte della notizia:

<http://www.piacenza24.eu/rotonda-contromano-sfuggire-ai-carabinieri-auto-250-grammi-cocaina-purissima-arrestati/>

INCIDENTI STRADALI

Belmonte: sfondano un muro e precipitano con l'auto in un burrone, morto un ventenne

Il tragico incidente si è verificato questa mattina poco prima delle 7.00 sulla strada provinciale 44 che dalla marina porta nel centro di Belmonte Calabro. A bordo dell'auto 4 ragazzi di età compresa tra 19 e 22 anni

BELMONTE CALABRO (CS) 29.01.2017 – Ancora sangue sulle strade calabresi. Un terribile incidente stradale avvenuto questa mattina sul tirreno cosentino è costata la vita ad un ragazzo poco più che ventenne. Una Fiat Panda di colore bianco con a bordo quattro ragazzi di età compresa tra 19 e 22 anni, tutti residenti a Belmonte Calabro, sarebbe improvvisamente sbandata (probabilmente a causa dell'alta velocità) in un tratto con una semicurva e, dopo aver letteralmente sfondato un muro di sostegno al lato della carreggiata, è precipitata nel burrone adiacente l'anfiteatro di Belmonte, dopo un volo di diversi metri. La strada è la provinciale 44 che dalla marina di Belmonte conduce al centro storico del paese. La vittima

è Christian Conforti 20 anni, morto sul colpo. Gli altri tre ragazzi, Danilo Pati, Domenico Conforti e Giacomo Bruno sono stati trasportati nell'ospedale di Paola e successivamente in quello di Cosenza. Uno di loro è stato ricoverato in prognosi riservata ma non sarebbe in pericolo di vita. Gli altri due hanno riportato ferite lievi. Sul luogo dell'incidente sono intervenute le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e personale del 118. Tutti stavano rientrando a casa dopo una serata trascorsa in un locale della costa tirrenica cosentina. Dai primi riscontri pare che i 4 ragazzi che con l'auto stavano salendo verso il centro storico di Belmonte, camminassero ad una velocità davvero elevata. Ad allertare le forze dell'ordine ed i soccorsi alcuni automobilisti che transitavano in quel momento ed hanno assistito al tragico volo dell'auto nel burrone. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che si sono dovuto calare nel burrone per estrarre i corpi dall'auto accartocciata e ridotta ad un vero e proprio ammasso di lamiera. Recuperati i ragazzi la Panda è stata rimossa dal burrone utilizzando una gru. Sul posto anche i Carabinieri di Belmonte, il nucleo Radiomobile di Paola e il 118. I soccorritori si sono trovati davanti ad una scena raccapricciante.

Fonte della notizia:

<https://www.quicosenza.it/news/provincia-cosenza/134558-belmonte-precipitano-con-lauto-in-un-burrone-muore-un-22enne>

Rieti, incidente con il quad uomo ferito e portato in ospedale

RIETI 29.01.2017 - Incidente a Lugnano con il quad: giovane ferito non in modo grave. L'incidente è avvenuto in un'area boschiva, con l'uomo che è caduto dal mezzo. Sul posto, il 118, che ha trasportato il ferito all'ospedale de Lellis: per lui, sospetta frattura di un braccio.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/rieti/rieti_incidente_ferito_quad-2225459.html

Auto finisce contro altre vetture in sosta, incidente nella notte in via V Maggio

Genova 29.01.2017 - Un'auto è finita contro altre vetture in sosta per poi fermarsi al centro della strada: è successo all'alba di oggi, poco prima delle 6 in via V Maggio, a Genova. Le due persone a bordo sono uscite dall'abitacolo autonomamente. Sul posto, oltre alla polizia municipale, sono intervenuti anche i vigili del fuoco per la messa in sicurezza dell'area in cui si è verificato l'incidente.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2017/01/29/ASNVZL6F-vetture_finisce_incidente.shtml

Incidente sulla Pontebbana, auto fuori strada finisce in un burrone: un morto Una Peugeot 208, che viaggiava da Pontebba in direzione Tarvisio, con a bordo una coppia austriaca, ha improvvisamente scartato sulla sinistra, invadendo la corsia di marcia opposta prima di finire nella scarpata a bordo strada

PONTEBBA 28.01.2017 - È di una donna deceduta e di un uomo ferito in modo grave il bilancio dell'incidente stradale verificatosi oggi (sabato 28 gennaio) sulla strada statale 13 "Pontebbana", in Comune di Pontebba. Erano da poco passate le 14.40 quando una Peugeot 208, che viaggiava da Pontebba in direzione Tarvisio, con a bordo una coppia austriaca, ha improvvisamente scartato sulla sinistra, invadendo la corsia di marcia opposta prima di finire nella scarpata a bordo strada. Un volo di sei metri, con l'auto che dopo un cappottamento si è fermata, in mezzo alla neve, poco distante dal torrente Fella. Al volante si trovava un uomo che, nonostante le ferite rimate nel violento impatto, è riuscito autonomamente a uscire dall'abitacolo e chiedere l'intervento dei soccorsi. Sul posto, oltre all'eliambulanza del 118 (che ha trasportato il 55enne all'ospedale di Udine, dove è stato giudicato non in pericolo di vita), anche i vigili del fuoco di Tarvisio e i colleghi volontari di Pontebba, che hanno estratto dalle lamiere il corpo ormai senza vita della donna: Monika Wilhelmstoetter, 48 anni, nata a Salisburgo. Inutili, infatti, i tentativi dei sanitari del 118 di rianimare la donna, che al momento dell'incidente si trovava sul sedile del passeggero e deceduta sul colpo a causa dei gravissimi traumi riportati nell'incidente. Al momento non risultano altri veicoli coinvolti nel sinistro, con la dinamica dell'incidente che resta comunque al vaglio dei carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://messengeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2017/01/28/news/incidente-sulla-pontebbana-due-persone-incastrate-nell-auto-un-morto-1.14785975>

Auto travolta da un treno: il conducente non ce l'ha fatta

Il 33enne al volante dell'auto è deceduto poche ore dopo il suo arrivo in ospedale: troppo gravi le ferite rimate nello schianto con un treno della linea Brescia-Parma

28.01.2017 - È spirato poche ore dopo il suo arrivo in ospedale il giovane uomo al volante dell'auto che è stata travolta da un treno lungo i binari della Brescia-Parma. La vittima del tragico schianto, che si è verificato al passaggio livello di via Della Ziziola in città, è un 33enne di origini brasiliane. La sua identità non è ancora stata resa nota. Il tragico incidente intorno alle 6 di sabato mattina: l'auto avrebbe sfondato le barriere del passaggio a livello finendo sui binari proprio mentre transitava il convoglio, che era diretto a Cremona: il macchinista non avrebbe potuto fare nulla per evitare la collisione. Un impatto tremendo, che ha ridotto l'auto - una Fiat Doblò - ad un ammasso di lamiera. Il giovane è stato estratto dall'abitacolo dai Vigili del Fuoco e poi trasportato d'urgenza all'ospedale Poliambulanza di Brescia, dov'è arrivato in condizioni disperate. Inutili i tentativi dei medici di salvargli la vita: è deceduto un paio d'ore dopo il ricovero. Nessuna delle persone a bordo del treno è rimasta ferita. La circolazione ferroviaria sulla linea è stata interrotta a lungo, per consentire i soccorsi e la rimozione del veicolo: la situazione è tornata alla normalità intorno alle 12.

Fonte della notizia:

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/brescia-via-ziziola-auto-travolta-treno-morto-.html>

Tragico schianto, muore un centauro

Un uomo, residente a Firenze, ha perso il controllo della propria motocicletta mentre percorreva la strada Lauretana. L'impatto è stato fatale

SIENA 28.01.2017 - E' morto sul colpo il 41enne che oggi pomeriggio stava percorrendo in sella alla propria moto di grossa cilindrata la strada provinciale 438 Lauretana che collega Siena ad Asciano. Inutili i soccorsi. Sul posto sono arrivati i carabinieri che si sono messi al lavoro in cerca di elementi utili a fare luce sulla vicenda.

Fonte della notizia:

<http://www.toscanamedianews.it/siena-tragico-schianto-muore-un-centauro.htm>

Tragico scontro frontale, muore una 37enne: un ferito gravissimo

SCHIO 28.01.2017 - Alle ore 19.40 di venerdì, i vigili del fuoco sono intervenuti per lo scontro frontale tra due autovetture in via Maestri del lavoro a Schio, in provincia di Vicenza: deceduta una donna ferito un uomo. I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza le auto e collaborato con il personale del 118 nel soccorrere un uomo 58 enne di Valdagno, che si trovava all'interno di un Audi A3. Il ferito è stato stabilizzato e portato in ospedale a Santorso. Il personale medico non ha potuto che dichiarare la morte della donna, Anita Palma Vizi, 37 enne di Marano Vicentino che viaggiava a bordo di una Hunday i20. I rilievi per ricostruire la dinamica del sinistro sono stati effettuati dalla polizia stradale. La circolazione è rimasta interrotta durante tutta la fase dei soccorsi.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/incidente_schio_via_maestri_del_lavoro_pompieri_morta-2223566.html

**Claudia Bersani, responsabile di Coop Soci Biella, perde la vita nello schianto in auto
E' drammatico il bilancio dell'ennesimo incidente accaduto sul tratto di Superstrada tra Villa e Domodossola**

28.01.2017 - Claudia Bersani, 58 anni, ha perso la vita nel terribile impatto tra la sua auto e un suv, condotto da un uomo, rimasto lievemente ferito. A nulla sono valsi i soccorsi, per la donna non c'era più nulla da fare. Sul posto Polizia Stradale, 118 e Vigili del fuoco. Originaria di Villadossola e residente a Domo, personaggio molto conosciuto a Biella e non solo, Claudia Bersani aveva 58 anni appena compiuti (era infatti nata proprio il 27 gennaio), ed era molto

attiva nell'ambito di Novacoop, la società per cui ricopriva il ruolo di responsabile di zona area politiche sociali e relazioni esterne, lavorando in una vasta area: dall'Ossola sino al Biellese. Oltre che responsabile di zona si occupava anche, a livello regionale, dell'Atl, il servizio tempo libero di Coop che organizza i viaggi, e del progetto Coop Academy del Vco. Tra gli ideatori di IperLibro, era molto conosciuta per essere l'interfaccia di Coop con amministrazioni comunali ed associazioni. Lascia il marito, Silvano De Regibus, anche lui molto conosciuto ed attivo nel campo sociale, ad esempio nell'associazione Parkinsoniani del Vco, e due figli, Danilo, che gestisce con la cooperativa La Vaina i giardini pubblici di via Trieste, ed Andrea. Proprio in segno di rispetto i Soci Coop della sezione Ossola hanno annullato le prossime iniziative in programma oggi pomeriggio a Crevoladossola.

Fonte della notizia:

<http://www.newsbiella.it/2017/01/28/leggi-notizia/argomenti/cronaca-5/articolo/claudia-bersani-responsabile-di-coop-soci-biella-perde-la-vita-nello-schianto-in-auto.html>

**Incidente stradale in Tangenziale, auto contro muro: muore 63enne
In base alle prime ricostruzioni, l'uomo che era solo a bordo di una Fiat Punto, avrebbe urtato violentemente il muro ai margini della strada**

28.01.2017 - Un incidente mortale si è verificato ieri sera in Tangenziale, nei pressi dello svincolo di San Giovanni Galermo, in direzione Siracusa. A perdere la vita è stato un uomo di 63 anni. In base alle prime ricostruzioni, l'uomo che era solo a bordo di una Fiat Punto, avrebbe urtato violentemente il muro ai margini della strada. Sul posto sono intervenuti la polizia stradale, il 118, l'Anas per la viabilità.

Fonte della notizia:

<http://www.cataniatoday.it/cronaca/incidente-stradale/tangenziale-morto-28-gennaio-2017.html>

Roma, incidente tra tre auto su via Appia: 6 feriti, gravi due ragazze di 23 anni

28.01.2017 - Incidente nella notte su via Appia nei pressi di Ariccia, poco prima del Santuario Madonna di Galloro. Intorno a mezzanotte e mezza una Smart con a bordo due ragazze avrebbe invaso la corsia opposta centrando in pieno altre due auto: una Fiat Panda e una Ford Fiesta, per poi schiantarsi contro un palo della luce e un cancello in ferro. Sei in tutto i feriti: le due ventitreenni F.A, che era alla guida della Smart, e F. D. L, entrambe molto gravi. Feriti anche i due conducenti e passeggeri delle altre auto, tutti ragazzi tra i 22 e i 25 anni e una donna di 40 anni. Sul posto intervenuti per i rilievi la polizia stradale di Albano e anche i vigili del fuoco, la strada è stata chiusa fino alle prime ore dell'alba per permettere i rilievi e la rimozione dei 3 mezzi coinvolti.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/roma_incidente_feriti-2224021.html

Casalnuovo, inseguimento a folle velocità: si schiantano sullo spartitraffico: arrestato di Enrico Ferrigno

CASALNUOVO 28.01.2017 - Panico tra la folla per un'auto inseguita dai carabinieri che a folle velocità dopo un testacoda si schianta adiacente ad un marciapiede. E' accaduto questo pomeriggio nella popolosa frazione di Tavernanova a Casalnuovo. La "Fiat 500" aveva forzato un posto di blocco a Pomigliano percorrendo velocemente via Nazionale delle Puglie per oltre tre chilometri con alle calcagna una Gazzella dei carabinieri della Compagnia di Castelcisterna. A bordo c'erano due uomini di cui uno, il guidatore, evaso dagli arresti domiciliari dove era per truffa e rapina e probabilmente imparentato con un boss locale. I due sono stati fermati e condotti in caserma per accertamenti. Per il pregiudicato, di cui non state rese al momento note le generalità, si è in attesa della convalida degli arresti da parte del magistrato di turno. L'auto non si è fermata all'alt dei carabinieri quando da poco erano passate le 15,30 e ha proceduto a tutto gas lungo la nazionale. Immediatamente all'inseguimento si è gettata la Gazzella dei militari. Una folle corsa con gimcana tra le auto che si è conclusa solo quando una delle gomme della Fiat 500 si è sguarciata urtando lo spartitraffico. Ed è a questo punto che il

pregiudicato alla guida ha perso il controllo dell'auto che è carambolata, urtando alcune auto, nei pressi del marciapiede, tra una folla di curiosi assiepata ai lati della strada.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/inseguimento_folle_velocita_si_schiantano_sullo_sparti_traffico_arrestato_un_pregiudicato-2224108.html

Incidente stradale, fuori strada mentre piega in curva: giovane motociclista in ospedale

Il centauro infatti stava guidando le due ruote in direzione Ancona quando avrebbe perso aderenza alla strada mentre faceva una curva. A quel punto è caduto a terra finendo dentro il fosso

28.01.2017 - Stava facendo un giro in moto insieme ai suoi amici centauri, quando ha perso il controllo del mezzo durante una curva ed è finito nel fosso a lato della strada. E' quanto accaduto oggi intorno alle 13:40 lungo la Strada Provinciale 1, da dove è arrivata la chiamata al 118, che ha mobilitato il personale dell'eliambulanza insieme ad un'ambulanza della Croce Bianca di Numana. L'uomo, un 30enne di Jesi, che non ha mai perso coscienza dopo l'incidente, è stato accompagnato in elicottero al Pronto Soccorso dell'ospedale regionale con un codice di media gravità. Sul posto anche i vigili del fuoco di Ancona, a supporto dei mezzi di soccorso per aiutare il ferito a venire fuori dal canale dove era finito. Il centauro infatti stava guidando le due ruote in direzione Ancona quando, all'altezza del chilometro 14, avrebbe perso aderenza alla strada mentre prendeva una curva con la sua Aprilia sportiva. A quel punto è caduto a terra finendo dentro il piccolo fosso dello scolo delle acque piovane che corre lungo la carreggiata.

Fonte della notizia:

<http://www.anconatoday.it/cronaca/incidente-stradale/moto-curva-provinciale-sp1-fosso-ancona-sirolo.html>

Sirolo, vola dalla moto sul Conero soccorso un centauro finito nel fosso

SIROLO 28.01.2017 - Fuori strada da brividi oggi pomeriggio a Sirolo, sulla provinciale del Conero. Il centauro, uno jesino di 30 anni, per cause in corso di accertamento ha perso il controllo della moto ed è finito nel fosso all'altezza del distributore Tamoil. Scattato l'allarme, sul posto si sono portate una squadra dei vigili del fuoco e un'ambulanza della Croce bianca di Numana. Il giovane è stato soccorso, poi trasportato all'ospedale regionale di Torrette a bordo dell'eliambulanza con un codice di media gravità.

Fonte della notizia:

http://www.corriereadriatico.it/ancona/sirolo_moto_conero_centauro_fosso-2223903.html

Auto contro scooter, ferita una ragazza di 17 anni

MARTINSICURO 27.01.2017 – Una diciassettenne è finita in ospedale dopo un incidente avvenuto al confine tra Marche e Abruzzo, a Martinsicuro, dopo lo scontro tra lo scooter in sella al quale si trovava ed un'auto. Sul posto è stata chiamata un'ambulanza e una pattuglia della polizia stradale. La giovanissima ragazza è stata soccorsa dai sanitari che l'hanno trasportata d'urgenza all'ospedale. Agli agenti della polizia stradale il compito di ricostruire con esattezza la dinamica dei fatti.

Fonte della notizia:

<https://www.lanuovariviera.it/category/cronaca/auto-contro-scooter-ferita-17enne/>

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Incidente in via Maqueda, auto della polizia sfonda una vetrina

I poliziotti stavano intervenendo alla Gudagna quando si sono scontrati con una macchina rossa all'altezza di via Torino. Tre feriti al Policlinico. Un'altra volante protagonista di uno scontro in via Oreto

28.01.2017 - Volante di polizia si schianta contro una vetrina in via Maqueda durante un intervento. L'incidente è avvenuto intorno alle ore 23, all'altezza di via Torino. L'equipaggio

della polizia, che viaggiava con sirene e lampeggianti accesi, si stava dirigendo alla Guadagna per un intervento urgente quando si è scontrato con una macchina rossa. I mezzi sono rimasti distrutti, tre i feriti lievi trasportati al pronto soccorso del Civico.

Nella notte un'altra volante è stata protagonista di un incidente senza gravi conseguenze. Un'auto della polizia, diretta a Brancaccio per un intervento, stava percorrendo via Oreto quando è entrata in contatto con un'altra auto all'incrocio con via Buonriposo. Il conducente non avrebbe visto le luci blu né sentito la sirena. Anche in questo caso, sul posto, sono intervenute le ambulanze del 118 che hanno soccorso i poliziotti e l'automobilista. Per entrambi gli incidenti i conducenti delle due auto sostengono che le volanti non avessero alcun acceso segnale sonoro o luminoso per anticipare il loro arrivo.

Fonte della notizia:

<http://www.palermotoday.it/cronaca/incidente-stradale/via-maqueda-auto-polizia-sfonda-vevtrina-28-gennaio-2017.html>

Cade un motociclista della scorta, la Roma parte in ritardo per Genova

28.01.2017 - La caduta di uno dei motociclisti delle forze dell'ordine che era di scorta al pullman della Roma ha causato un lieve ritardo nella partenza della squadra per Genova, prevista alle 18, per la sfida di domani contro la Sampdoria. A quanto si è appreso il motociclista ha perso il controllo del mezzo, cadendo, poco prima che il corteo imboccasse l'uscita per l'autostrada Roma-Fiumicino. Poco dopo l'uomo, che non avrebbe riportato delle ferite gravi, è stato soccorso da un'ambulanza per essere trasferito in ospedale. La squadra giallorossa, capitanata da Luciano Spalletti ha quindi raggiunto l'aeroporto di Fiumicino intorno alle 18:15. Poi il rapido imbarco sul volo charter di Alitalia, con la consueta «sfilata» tra i tifosi ed i simpatizzanti che al Terminal 1 erano in attesa di riprendere con i telefoni i loro beniamini.

Fonte della notizia:

http://sport.ilmessaggero.it/calcio/cade_un_motociclista_della_scorta_la_roma_arriva_in_ritardo_a_fiumicino-2224036.html

ESTERI

Madagascar, almeno 47 morti in incidente stradale

28.01.2017 - Almeno 47 persone sono morte e 24 sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto nei pressi della capitale del Madagascar, Antananarivo. Tra le vittime, riferisce il governo in una dichiarazione, ci sono alcuni ospiti di un matrimonio e circa 10 bambini. Ancora sconosciuta la causa dell'incidente, ma secondo le prime informazioni tra i mezzi coinvolti nello scontro ci sarebbe un camion da trasporto commerciale, non destinato al trasporto di persone.

Fonte della notizia:

<http://www.siciliainformazioni.com/redazione/536212/madagascar-almeno-47-morti-in-incidente-stradale>

Trump blocca l'immigrazione per tre mesi: "Nessuno potrà più venire da 7 Paesi islamici"

Il presidente blinda i confini per tre mesi per difendersi dai "terroristi islamici"

28.01.2017 - Il presidente americano Donald Trump ha sospeso per decreto il programma di ammissione dei rifugiati, uno dei più ambiziosi al mondo per l'accoglienza delle vittime di conflitti.

Creato per legge dal Congresso nel 1980, il programma federale di reinsediamento dei rifugiati ha permesso di accogliere negli Stati Uniti circa 2,5 milioni di persone, secondo l'istituto di ricerca Pew. Una settimana dopo il suo ingresso alla Casa Bianca, il presidente Trump ha firmato un decreto intitolato "Proteggere la nazione contro l'ingresso di terroristi stranieri negli Stati Uniti" che prevede di bloccare per quattro mesi il programma e di congelare per tre mesi l'ingresso negli Stati Uniti dei cittadini di sette Paesi musulmani, ossia Iraq, Iran, Libia, Somalia, Sudan, Siria e Yemen.

Per quanto riguarda i profughi siriani, fuggiti a milioni dal conflitto in corso dal 2011 e di cui 18mila sono stati accolti negli Stati Uniti, il decreto prevede che non possono più entrare, almeno fino a quando il presidente non avrà deciso che non rappresentano più una minaccia. Il

programma americano di accoglienza dei rifugiati era stato sospeso solo una volta dalla sua creazione, dopo gli attentati dell'11 settembre. Tramite questo programma, nell'anno fiscale 2016 (dal 1 ottobre 2015 al 30 settembre 2016), gli Stati Uniti di Barack Obama hanno accolto 84.994 rifugiati di tutte le nazionalità, di cui poco più di 10mila provenienti dalla Siria. L'amministrazione Obama, che nel settembre 2015 aveva ammesso di poter fare di più, si era posta l'obiettivo di accogliere 110mila rifugiati nell'anno fiscale 2017. Stando al decreto firmato da Trump, la nuova amministrazione accoglierà solo 50mila persone.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/mondo/trump-blocca-immigrazione-paesi-islamici.html>

MORTI VERDI

Trattore si ribalta, muore un pensionato

Dramma questo pomeriggio in un bosco. La vittima è un 76enne uscito per raccogliere legna

CEPPALONI 28.01.2017 - Tragedia questo pomeriggio nelle campagne di Ceppaloni, alla località Tre Santi. Dove Giuseppe C., 76 anni è morto schiacciato dal trattore Fiat 55-66 che stava guidando. Secondo una prima ricostruzione, il pensionato si trovava alla guida del suo mezzo agricolo gommato con dietro un carrellino quando, per cause in corso di accertamento il mezzo si è ribaltato e lo ha travolto. A far scattare l'allarme è stata la moglie. Non vedendolo rientrare, infatti, la donna in compagnia di un altro familiare ha raggiunto il terreno dove sapeva di trovare il marito, che era uscito dopo pranzo per raccogliere della legna in un bosco non lontano da casa. Drammatica la scena che si è presentata agli occhi dei familiari quando hanno notato il trattore ribaltato nel bosco. Scattato l'allarme, sul posto sono accorsi i medici e gli infermieri del 118 e i vigili del fuoco dal comando provinciale con i carabinieri della Compagnia di Montesarchio. Inutili, purtroppo, i tentativi di soccorrere il malcapitato trovato senza vita sotto il mezzo gommato completamente ribaltato. Un dramma che ha colpito l'intera comunità di Ceppaloni dove l'uomo viveva con la famiglia. Su disposizione del sostituto procuratore Maria Gabriella Di Lauro, il medico legale, la dottoressa Monica Fonzo, ha effettuato il sopralluogo.

Fonte della notizia:

<http://www.ottopagine.it/bn/cronaca/112708/trattore-si-ribalta-muore-un-pensionato.shtml>

Incastrata sotto un trattore: grave una anziana di Ozzano Monferrato

Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente. La donna è stata portata d'urgenza all'ospedale di Casale Monferrato.

OZZANO MONFERRATO 28.01.2017 – Una signora anziana di Ozzano Monferrato è stata portata all'ospedale di Casale Monferrato in gravi condizioni. Intorno alle 16.50 di questo venerdì, infatti, la signora è rimasta incastrata sotto un trattore, nel cortile della sua casa di via Avallano. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri di Rosignano, il personale del 118 e lo Spresal.

Fonte della notizia:

<https://radiogold.it/cronaca/72795-incastrata-trattore-grave-anziana-ozzano-monferrato/>

SBIRRI PIKKIATI

Ubriachi per strada, minacciano e aggrediscono i poliziotti

Genova 29.01.2017 - Stavano camminando in evidente stato di ebbrezza e quindi una voltante della polizia ha deciso di fermarli per un semplice controllo. E' successo questa notte alle 4 in corso Sardegna. I due romeni, però, non hanno reagito bene e hanno incominciato ad insultare gli agenti per scagliarsi contro di loro. Dopo una breve colluttazione, sono stati fermati e denunciati per resistenza e minaccia a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia:

<http://www.genova24.it/2017/01/ubriachi-strada-minacciano-aggrediscono-poliziotti-173573/>

Minaccia la ex e aggredisce poliziotti: arrestato giovane di Busto

Si è presentato davanti al negozio della ex fidanzata, urlando minacce di morte. L'allarme lanciato dai passanti

Busto Arsizio (Varese), 28 gennaio 2017 - Un trentenne di Busto Arsizio è stato arrestato per la seconda volta in pochi giorni dalla polizia per avere aggredito la sua ex e opposto resistenza agli agenti intervenuti per fermarlo. L'ultimo episodio è avvenuto nel pomeriggio di venerdì, quando la pattuglia è intervenuta nel negozio in cui la donna lavora poiché il giovane, che non si rassegnava alla fine della relazione, si era presentato nel locale, rivolgendo alla donna minacce di morte alternate a frasi d'amore. La scena non è sfuggita ad alcuni passanti che, preoccupati dallo stato di forte agitazione dell'uomo (dovuto con ogni probabilità a un abuso di alcol) e dall'impotenza della donna che pressata dall'ex non riusciva a chiamare i soccorsi, hanno contattato la sala radio del commissariato. I poliziotti, che avevano arrestato il trentenne già lo scorso 9 gennaio in analoghe circostanze, hanno tentato di calmarlo, ma vista la sua furia incontrollabile hanno deciso di condurlo in ufficio per allontanarlo dalla donna. L'uomo non si è però tranquillizzato, anzi ha rivolto anche ai poliziotti minacce di morte, divincolandosi e scalcando per non essere perquisito e scagliandosi contro porte e arredi. Per questo sono scattate le manette per il reato di resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/minacce-ex-1.2852517>

Baraccopoli via Salone: tenta di investire i vigili, gli agenti sparano ma scappa con l'auto

E' accaduto durante dei controlli nell'area del VI Municipio da parte dei 'caschi bianchi'. Indagini in corso per risalire al fuggitivo

27.01.2017 - Prima il tentativo di investimento di un vigile urbano, poi uno sparo di pistola per fermare la corsa dell'auto che è però riuscita a guadagnarsi la fuga. Le scene da *far west* sono accadute intorno alle 11:00 di questa mattina nella baraccopoli di via di Salone dopo che i *'caschi bianchi'* sono entrati nell'area della periferia est della Capitale per fermare un ospite del campo che stava facendo delle scorbende a bordo di un'auto. Una situazione di massimo pericolo anche per gli altri ospiti della struttura che ha portato gli agenti ad intimare l'alt all'autista della vettura. Questi però, invece di interrompere i propri giri ha, al contrario, puntato il muso della sua vettura contro i vigili provando ad investirli. Riusciti ad evitare l'investimento uno degli agenti ha quindi sparato un colpo in aria, che però non è stato sufficiente a far desistere l'automobilista che si è poi dileguato a forte velocità a bordo dell'auto. Riusciti a scappare a bordo dell'auto, sulle sue tracce si sono posti gli agenti della polizia Locale che hanno avviato una battuta di ricerca, ponendosi in massa alla ricerca del fuggitivo. Le indagini da parte degli agenti dello Spe coordinati dal vicecomandante Lorenzo Botta. I fatti della baraccopoli di via di Salone hanno trovato il commento di Sergio Fabrizi, sindacalista Rsu di Roma Ugl: *"Diventa ingiustificabile, di fronte a rischi del genere a cui sono sottoposti ormai normalmente gli operatori della Polizia Locale, l'ostentato silenzio del legislatore ad inquadrare la Polizia Locale nel giusto alveo del Comparto Sicurezza. Nella circostanza l'altro collega - spiega il sindacalista - è dovuto ricorrere all'uso dell'arma per difendere sé stesso ed il collega puntato dal veicolo in accelerazione, ma sempre e solo con la stessa scriminante del suo uso per legittima difesa personale, alla stregua di un normale cittadino, anziché del poliziotto che tutela l'ordine e la sicurezza pubblica".* *"Questa volta - conclude Sergio Fabrizi - è andata bene, ma la prossima? Ci sono famiglie di colleghi caduti in servizio per atti violenti che piangono ancora i loro congiunti senza alcun riconoscimento dallo Stato".* Dei fatti riportiamo anche la versione dell'associazione 21 luglio. *"Dalle informazioni raccolte da alcuni residenti è emerso che il colpo di arma da fuoco sarebbe stato sparato ad altezza d'uomo, provando panico tra le persone che si erano raccolte per seguire l'episodio. Come Associazione per la tutela dei diritti umani nei prossimi giorni invieremo al Comandante della Polizia Municipale di Roma Capitale e alla sindaca di Roma la richiesta formale di un'apertura di indagine volta ad appurare quanto realmente accaduto e ad intraprendere eventuali opportune azioni disciplinari".*

Fonte della notizia:

<http://www.romatoday.it/cronaca/spari-baraccopoli-via-salone-auto-fuga.html>